

## Staino



## Par condicio

### Paola Binetti

Lidia Ravera

Invidio all'onorevole Paola Binetti le sue incrollabili certezze, la fede che non ammette il dubbio, l'intransigenza implacabile, l'integralismo catto-democristiano e quella forma di esibizionismo del rigore morale così necessaria per chi vuole intraprendere con successo, la via della santità come carriera. Ammiro il suo stile severo, i soffici capelli bianchi, le sciarpe, gli occhiali. Sono lieta che, sicura come una rondine, sia volata via dal centrosinistra per fare il nido nel centro-centro, lontano dalle tentazioni del demone relativista. Tuttavia, proprio per rispetto alle sue intolleranze elementari, vorrei rassicurarla: Monicelli era una delle persone meno disperate e meno sole che ho conosciuto in vita mia. Quattro diverse generazioni si disputavano la sua amicizia. Ha esercitato, poiché era ancora in grado di farlo, il libero arbitrio. Se la prenda con Immanuel Kant, non con lui. ❖



Paola Binetti

## Duemiladieci battute

Francesca Fornario

### Ora Gianni Letta parla come Berlusconi



F rattini ha ragione, è l'11 settembre della diplomazia. Crollano le torri gemelle: Silvio Berlusconi e Gianni Letta. Tempo fa ho scritto che Gianni Letta non sarebbe mai crollato perché è antisismico (Dopo Tangentopoli, è venuta in Italia una delegazione di architetti giapponesi per studiare l'ossatura di Letta. Non capivano come aveva fatto, solo lui, a restare in piedi. Nella regione dell'Hanshin, dopo il terremoto del '95, hanno ricostruito le scuole a forma di Gianni Letta). Ora però che Wikileaks ha svelato le confidenze del sottosegretario, Letta è costretto a riparare dietro alla frase che segna la fine di ogni carriera diplomatica: «Non l'ho mai detto!». Do-

po anni di sforzi per insegnare a Berlusconi a parlare come Letta, è Letta, alla fine, che si riduce a parlare come Berlusconi. «Smentisco categoricamente che Berlusconi fosse senza energia!». «Ma se ha detto che eravate preoccupati perché il risultato degli esami era pessimo». «Ehm, mi riferivo a Renzo Bossi». «E gli affari del governo italiano con Gazparon?». «È stata fraintesa una frase di Tremonti: Siamo alla canna del gas». Ronald Spogli sospetta che Berlusconi e i suoi amici puntino ad arricchirsi lucrando sugli accordi Italia-Russia. Sandro Bondi ha smentito, poi ha assegnato un premio per la direzione della fotografia della Corazzata Potemkin alla cubista di un night di Mo-

sca. I diplomatici americani che raccolgono le confidenze di Letta parlano di Berlusconi come del portavoce di Putin. Una frase che ha fatto infuriare Capezone: «E io sarei il portavoce del portavoce di Putin?! Ecco perché la metà dello stipendio mi viene accreditata in rubli». Letta ostenta tranquillità, ribadisce che Hillary Clinton ha detto che Berlusconi è il migliore amico degli Stati Uniti (se è per questo, ha detto anche che Bill Clinton è un buon marito). In realtà, non è mai stato tanto preoccupato. Ha capito che le cose si mettevano male quando ha visto Berlusconi addormentarsi durante una telefonata. Capita a tutti, sì, ma quella era una linea erotica. ❖



**sicurgas**  
TECNOLOGIE PER  
LA SICUREZZA ED IL  
RISPARMIO  
ENERGETICO

Via Cechov, 20 Milano  
Tel 02.38001746 Fax 02.38001746  
e-mail: info@sicurgas-srl.com

**POST-CONTATORE, GESTIONE RETI GAS  
PRODUZIONE E UTILIZZO BIOMASSE  
VEGETALI**